ROSSO PASSIONE

In latino la parola rosso veniva indicata con i termini *rutilus* e *ruber*, che significano *sangue* e *vita*. E in effetti di passioni sanguigne il rosso ce ne evoca moltissime.

Il rosso rappresenta:

- energia vitale
- vita
- passione
- amore
- eros
- sensualità
- fuoco
- coraggio
- aggressività
- collera
- paura
- martirio
- vendetta

Noi **popoli latini** amiamo molto il rosso. Famoso è il rosso pompeiano delle antiche case romane o il rosso Tiziano (più carico di erotismo). Diciamo che questo colore si confà alla nostra personalità meglio di qualunque altro colore.

Nello **yoga** il rosso corrisponde al **I Chakra**, il nome sanscrito è Muladhara, che significa *radice*. Si trova nel centro coccigeo, alla base della spina dorsale, la sua funzione è la *sopravvivenza*.

Quando usarlo?

È consigliabile utilizzare l'energia del rosso quando si deve affrontare una giornata particolarmente impegnativa o faticosa, o quando ci si sente scarichi. Il colore rosso fornisce l'energia della terra e sostiene tutte le altre energie, offrendo il supporto necessario che ci permette di affrontare qualsiasi situazione. Ogni nuova impresa ha assoluto bisogno della vitalità del rosso.

È utile utilizzare il rosso quando si ha carenza di energia fisica, stanchezza, anemia, reumatismi, artriti, lombaggini, raffreddore senza febbre, mal di gola, tosse cronica, asma, contrazioni muscolari, intestino pigro, infezioni batteriche e virali, ferite infette, impotenza. È utile nel periodo di convalescenza dopo malattie debilitanti ed è utilissimo per trattare paralisi parziali e totali.

È altamente indicato per problemi circolatori (stasi, geloni, freddolosità, ecc.) ed è molto utile l'uso di calzini e guanti rossi per migliorare la circolazione periferica in quanto scalda il corpo e stimola la produzione di sangue. Molto utile in caso di malinconia e depressione.

Infine, grazie al suo grande potere stimolante è consigliato utilizzare il rosso di mattina o, comunque, durante il giorno.

Quando evitarlo?

È sconsigliato l'uso del colore rosso in caso di febbre, problemi di cuore, pressione alta, in presenza di stati infiammatori acuti, eccitazione, ipertensione, agitazione, ansia, insonnia. Il rosso, inoltre, si associa con la circolazione sanguigna e con lo sviluppo cellulare, ed è perciò controindicato in caso di tumore.

Non è indicato l'utilizzo del rosso di sera, a meno che non si debba svolgere qualche attività sportiva.

Fonte
http://www.midamondo.altervista.org/index.php?option=com_content&view=article&id=100:il-colore-rosso&catid=62:due-chiacchiere&Itemid=74

Esercizi di scrittura creativa

- Crea un personaggio dai toni rossi: impulsività, collera, passione, amore... Fallo vivere e descrivi i suoi atteggiamenti.
- Scrivi un racconto partendo da questo famoso haikù di Basho:

si fa largo
fra la folla, brandendo
un papavero

- Prova a scrivere ininterrottamente partendo dalla frase: **In un angolo un marinaio sogna tigri sotto un cielo rosso** (Wallace Stevens)
- **Rosso era...**

ROSSO TIZIANO

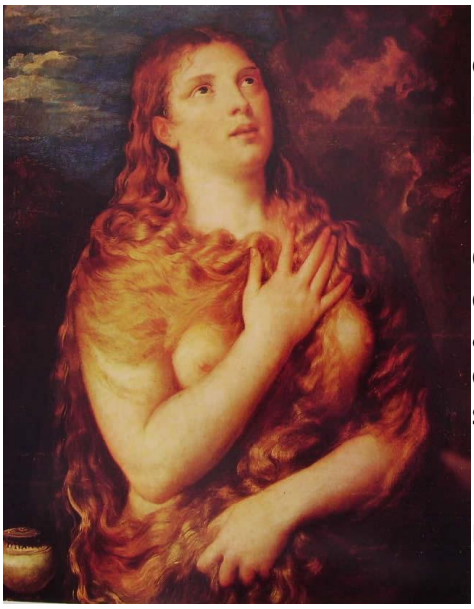
Tiziano Vecellio (Pieve di Cadore, 1480/1485 – Venezia, 27 agosto 1576) è stato un pittore italiano.

Artista innovatore e poliedrico, maestro con Giorgione del colore tonale, Tiziano Vecellio fu uno dei pochi pittori italiani titolari di una vera e propria azienda, accorto imprenditore della bottega oltre che della sua personale produzione, direttamente a contatto con i potenti dell'epoca, suoi maggiori committenti. Il rinnovamento della pittura di cui fu autore, si basò, in alternativa al michelangiolesco «primato del disegno», sull'uso personalissimo del colore.

Fonte: wiki

Esercizio di scrittura creativa

Famosissimo è il colore, detto appunto, rosso Tiziano con cui dipingeva chiome, sentimenti ed emozioni. Un quadro di Tiziano, con quei colori, non ti lascia indifferente, ma ti inebria di calore.



Ho preso come spunto la **Maddalena Penitente**: è un dipinto autografo di Tiziano Vecellio, realizzato con tecnica a olio su tavola nel 1533, misura 85 x 68 cm ed è custodito a Palazzo Pitti a Firenze.

Guardatela attentamente. Scrutate eventuali dettagli, sensazioni ed emozioni. E a prescindere ad un significato più o meno sacro fate emergere, con parole vostre, il personaggio, la sua storia la sua vita.

Lavorate di fantasia se volete. Potete scrivere un racconto. O anche trascrivere un suo pensiero. Perché non immaginare di far parlare lo stesso autore. Insomma, come avete avuto modo di capire, scrivete il **Vostro rosso Tiziano**